

COMUNE DI LANCIANO

Provincia di Chieti

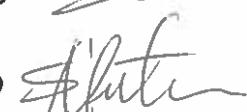
***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Franco Colaiacovo



Dott. Stefano D'Antonio



Dott. Augusto Valchera

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 113 del 18 aprile 2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Lanciano (CH) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lanciano, lì 18 aprile 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Franco Colaiacovo



Dott. Stefano D'Antonio



Dott. Augusto Valchera (assente giustificato)

Sommario

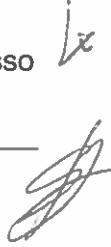
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 e 2017	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
La nota integrativa	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
Verifica della coerenza interna	18
Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	21
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	24
Spese per acquisto beni e servizi	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
Fondo di riserva di competenza	26
Fondi per spese potenziali.....	26
Fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	32
CONCLUSIONI	33

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Lanciano nominato con delibera consiliare n.9 del 20/02/2017

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011;
- che ha ricevuto in data 26.03.2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla Giunta Comunale in data 22.03.2019 con delibera n.98, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;



- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D.Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D.Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n.448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2019-2020 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 22.03.2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 e 2017

Il conto consuntivo dell'anno 2018 è in corso di predisposizione e pertanto vengono di seguito riportati alcuni dati dell'esercizio 2017 presenti nella relazione al rendiconto anno 2017.

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.82 del 18.07.2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.71 in data 19.06.2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:
 - a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 5.630,90;
 - b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 648.572,68;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- gli accantonamenti risultano congrui;

Sulla base dell'analisi dei dati esposti nella relazione e dalle risultanze della documentazione allegata l'Organo di revisione evidenzia i seguenti rilievi, considerazioni e proposte:

- a) Risultato di amministrazione: L'Ente non può disporre dell'avanzo di amministrazione;
- b) Entrate per recupero evasione: Si invita l'Ente a procedere al recupero delle somme accertate;
- c) Gestione dei residui: Si invita l'Ente a curare con maggior attenzione la riscossione dei residui attivi;
- d) Debiti fuori bilancio: Il continuo ripetersi negli anni del riconoscimento di debiti fuori bilancio è un segnale che potrebbe determinare un eventuale squilibrio finanziario;
- e) Anticipazione di tesoreria: Il ripetuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria rientra tra gli indicatori che denotano squilibrio finanziario. Si invita l'Ente ad adottare idonei provvedimenti correttivi, limitando l'anticipazione di tesoreria al carattere di eccezionalità che essa dovrebbe avere;
- f) Risultato dell'esercizio: L'Utile d'esercizio pari ad Euro 94.194,01 risulta influenzato dall'ammontare dei proventi straordinari, si raccomanda all'Ente di tendere all'equilibrio economico della gestione operativa.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:



	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	6.779.890,18
di cui:	
a) Parte vincolata	905.739,24
b) Parte accantonata	8.345.257,23
c) Parte destinata a investimenti	759.757,05
PARTE DISPONIBILE	-3.230.863,34

L'Ente non può disporre dell'avanzo di amministrazione poichè a seguito degli accantonamenti sopra riportati, viene determinato un risultato negativo della parte disponibile.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2016	2017	2018
Disponibilità:	1.485.905,99	0,00	2.446.519,96
di cui cassa vincolata	852.032,94	0,00	1.960.676,56
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	898.281,88	0,00

L'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

bx

[Signature]

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



BILANCIO DI PREVISIONE

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019			PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021
				PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021		
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		123.315,00	123.315,00	123.315,00	123.315,00		
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	8.724.207,31	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.059.655,62 (0,00) 33.870.389,77	28.535.529,34 0,00 36.486.906,36	28.346.788,70 (0,00) 24.376.875,53 4.746.776,48 (0,00)			
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	8.998.608,85	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	16.089.972,02 2.812.072,18 40.885.702,17	15.991.272,47 0,00 24.989.881,32	13.038.067,93 (0,00) 7.903.551,53 0,00 (0,00)			
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	1.249.936,89	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.292.348,48 (0,00) 1.237.588,41	1.930.000,00 0,00 3.179.936,89	1.472.000,00 0,00 (0,00)			900.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	55,90	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.936.035,17 (0,00) 1.986.686,66	2.008.783,20 0,00 2.008.783,20	2.056.786,60 0,00 (0,00)			2.100.782,67 0,00 (0,00)
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	898.281,88	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	24.000.000,00 (0,00) 24.000.000,00	24.000.000,00 0,00 24.898.281,88	24.000.000,00 0,00 (0,00)			24.000.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	118.188,77	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	31.999.500,00 (0,00) 32.311.061,13	26.499.500,00 0,00 26.817.688,77	26.499.500,00 0,00 (0,00)			26.499.500,00 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI	20.189.279,60	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	125.377.511,29 2.812.072,18 134.291.428,14	98.965.085,01 8.847.766,53 0,00	95.413.143,23 5.865.453,39 0,00			89.870.709,73 4.746.776,48 0,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	20.189.279,60	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	125.300.826,29 2.812.072,18 134.291.428,14	99.088.400,01 8.847.766,53 0,00	95.536.458,23 5.865.453,39 0,00			89.994.024,73 4.746.776,48 0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabilità finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	2.112.348,48
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	2.112.348,48

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.446.519,96
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.891.582,99
2	Trasferimenti correnti	12.849.675,52
3	Entrate extratributarie	6.415.974,29
4	Entrate in conto capitale	19.354.039,96
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	5.044.645,50
6	Accensione prestiti	5.335.164,21
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	24.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	26.687.564,11
TOTALE TITOLI		120.578.646,58
TOTALE GENERALE ENTRATE		123.025.166,54

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	36.486.906,36
2	Spese in conto capitale	24.989.881,32
3	Spese per incremento attività finanziarie	3.179.936,89
4	Rimborso di prestiti	2.008.783,20
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	24.898.281,88
7	Spese per conto terzi e partite di giro	26.817.688,77
TOTALE TITOLI		118.381.478,42
SALDO DI CASSA		4.643.688,12

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 1.960.676,56.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	2.446.519,96
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.244.389,26	16.157.777,74	24.402.167,00	20.891.582,99
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.549.671,50	10.300.004,02	12.849.675,52	12.849.675,52
3	<i>Entrate extratributarie</i>	2.744.805,11	4.703.397,31	7.448.202,42	6.415.974,29
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.798.391,20	10.555.648,76	19.354.039,96	19.354.039,96
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	3.114.645,50	1.930.000,00	5.044.645,50	5.044.645,50
6	<i>Accensione prestiti</i>	3.405.164,21	1.930.000,00	5.335.164,21	5.335.164,21
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	24.000.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	188.064,11	26.499.500,00	26.687.564,11	26.687.564,11
TOTALE TITOLI		29.045.130,89	96.076.327,83	125.121.458,72	120.578.646,58
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		29.045.130,89	96.076.327,83	125.121.458,72	123.025.166,54

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	8.724.207,31	28.535.529,34	37.259.736,65	36.486.906,36
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	8.998.608,85	15.991.272,47	24.989.881,32	24.989.881,32
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	1.249.936,89	1.930.000,00	3.179.936,89	3.179.936,89
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	55,90	2.008.783,20	2.008.839,10	2.008.783,20
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	898.281,88	24.000.000,00	24.898.281,88	24.898.281,88
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	318.188,77	26.499.500,00	26.817.688,77	26.817.688,77
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		20.189.279,60	98.965.085,01	119.154.364,61	118.381.478,42
SALDO DI CASSA					4.643.688,12

Il Collegio invita l'ente a monitorare costantemente gli incassi ed i pagamenti durante il corso dell'esercizio 2019 e procedere alle eventuali ed opportune variazioni di cassa.

La Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) prevede al comma 906 "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a quattro dodicesimi sino alla data del 31 dicembre 2019". Non viene ripristinato il limite derogatorio dei cinque dodicesimi.



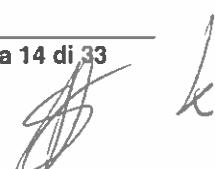
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1) 2019-2020-2021**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.446.519,96			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	123.315,00	123.315,00	123.315,00	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	31.161.179,07 0,00	31.020.441,83 0,00	31.094.524,73 0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	28.535.529,34 0,00 1.112.830,29	28.346.788,70 0,00 1.259.411,96	28.376.875,53 0,00 1.335.891,12	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	2.008.783,20 0,00 0,00	2.056.786,60 0,00 0,00	2.100.782,67 0,00 0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		493.551,53	493.551,53	493.551,53	
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	493.551,53	493.551,53	493.551,53	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾		0,00	0,00	0,00	
	O=G+H+I-L+M				

L'importo di euro 493.551,53 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo è costituito dal contributo statale Imu/Tasi.



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		599 723,70	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		2 112 348,48	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		14 415 648,76	14 016 516,40	9 400 000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1 930 000,00	1 472 000,00	900 000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		493 551,53	493 551,53	493 551,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		15 991 271,47 0,00	13 038 057,93 0,00	7 993 551,53 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
$Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1 930 000,00	1 472 000,00	900 000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1 930 000,00	1 472 000,00	900 000,00
EQUILIBRIO FINALE					
$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽¹⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso dei prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U 3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento II, III-1 e III-2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della scia quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera dell'indirizzo di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione dell'end conta dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione del fondo di cassa, e dei le entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	861.046,78	967.956,82	947.855,62
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	1.100.000,00	1.110.658,19	1.110.658,19
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	1.961.046,78	2.078.615,01	2.058.513,81

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
consultazione elettorali e referendarie locali	453.360,00	453.360,00	453.360,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	58.000,00	58.000,00	58.000,00
ri piano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	511.360,00	511.360,00	511.360,00

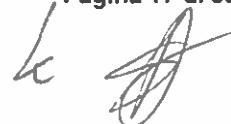
La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;



- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n.88 del 13.10.2018 e n.112 del 16.04.2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n.14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.14 del 16 gennaio 2018.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n.78 in data 02.08.2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Successivamente si è espresso sulle modifiche apportate con verbale n.107 del 12.03.2019.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa è contenuto nel DUP.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari come da proposta di deliberazione del C.C. n.9 del 13.03.2019 è contenuto nel DUP.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo".

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80.

Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
2.920.000,00	3.087.000,00	3.100.000,00	3.100.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	6.600.000,90	6.700.000,00	6.800.000,00	6.850.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	4.782.855,62	4.792.730,96	4.800.000,00	4.810.000,00
Totale	11.382.856,52	11.492.730,96	11.600.000,00	11.660.000,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 4.792.730,96, con un aumento di euro 9.875,34 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2018 (assestato)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	227.000,00	227.000,00	227.000,00	227.000,00
TOSAP	369.000,00	369.000,00	369.000,00	369.000,00
Imposta di soggiorno	7.000,00	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Diritti pubbliche affissioni	108.000,00	108.000,00	108.000,00	108.000,00
Totale	711.000,00	717.000,00	717.000,00	717.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

Tributo	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICI/IMU	861.046,78	967.956,82	947.855,62
TASI			
ADDIZIONALE IRPEF			
TARI/TARSU/TIA			
TOSAP			
IMPOSTA PUBBLICITÀ			
ALTRI TRIBUTI			
Totale	861.046,78	967.956,82	947.855,62
FONDO CREDITI			
DUBBIA ESIGIBILITÀ (FCDE)	74.506,38	93.611,10	96.491,70

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.



Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	671.721,18	259.170,68	412.550,50
2018 (assestato)	950.000,00	400.000,00	550.000,00
2019	900.000,00	400.000,00	500.000,00
2020	900.000,00	400.000,00	500.000,00
2021	900.000,00	400.000,00	500.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.100.000,00	1.110.658,19	1.144.842,29
sanzioni ex art. 142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	1.100.000,00	1.110.658,19	1.144.842,29
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	306.960,50	346.397,63	375.851,72
Percentuale fondo (%)	27,91%	31,19%	32,83%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 367.339,50 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);

Con atto di Giunta n.95 in data 22.03.2019 la somma di euro 367.339,50 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter

e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 20.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata al titolo 1 della spesa corrente.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	140.000,00	140.000,00	140.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	10.582,50	11.827,50	12.450,00
Percentuale fondo (%)	3,53%	3,94%	4,15%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate Previsione 2019	Spese Previsione 2019	% copertura
Asili nido	304.000,00	895.064,40	33,96%
Mense scolastiche	660.000,00	1.085.051,75	60,83%
Teatri	35.000,00	68.500,00	51,09%
Impianti sportivi	100.000,00	405.009,24	24,69%
Parcheggi custoditi e parchimetri	400.000,00	177.992,50	100,00%
Trasporti e pompe funebri	8.000,00	0,00	100,00%
Uso locali non istituzionali	48.000,00	32.000,00	100,00%
Totale	1.555.000,00	2.663.617,89	58,38%

L'Organo esecutivo con deliberazione di G.C. n.96 del 22.03.2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 58,38%.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	7.598.850,45	7.679.206,61	7.754.797,25
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	662.154,81	668.652,29	673.740,65
103	Acquisto di beni e servizi	13.246.608,22	12.986.437,86	12.996.976,90
104	Trasferimenti correnti	4.205.653,11	4.180.340,36	4.180.340,36
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	1.130.916,76	1.047.521,07	962.320,89
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	20.000,00	20.000,00	20.000,00
110	Altre spese correnti	1.671.345,99	1.764.630,51	1.788.699,48
	Totali	28.535.529,34	28.346.788,70	28.376.875,53

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013;
- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009;

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 7.666.036,37.

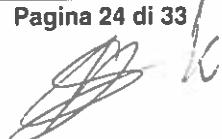
Il Fabbisogno del personale è stato approvato con delibera di G.C. n.209 del 08/08/2018 e successivamente modificato con delibera di G.C. n.88 del 20/03/2019.

Il Collegio ha espresso sui citati atti il proprio parere favorevole come riportato nei verbali n.78 del 02/08/2018 e n.107 del 12/03/2019.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D.Lgs. 165/2001)

Non sono previsti conferimenti di incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2019-2021.



Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

La previsione di spesa tiene conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	17.800,00	80,00%	3.560,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	28.880,00	80,00%	5.776,00	2.200,00	2.200,00	2.200,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.698,10	50,00%	4.849,05	3.400,00	3.400,00	3.400,00
Formazione	20.000,04	50,00%	10.000,02	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Totale	76.378,14		24.185,07	20.600,00	20.600,00	20.600,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluiscce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2019						
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)	
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	16.157.777,74	756.339,50	756.339,50	0,00	4,68%	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	10.300.004,02	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.703.397,31	356.490,79	356.490,79	0,00	7,58%	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	10.555.648,76	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.930.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TOTALE GENERALE	43.646.827,83	1.112.830,29	1.112.830,29	0,00	2,55%	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	31.161.179,07	1.112.830,29	1.112.830,29	0,00	3,57%	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	12.485.648,76	0,00	0,00	0,00	0,00%	

Esercizio finanziario 2020						
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)	
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	16.384.956,82	857.620,10	857.620,10	0,00	5,23%	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.968.026,82	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.667.458,19	401.791,86	401.791,86	0,00	8,61%	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11.072.516,40	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.472.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TOTALE GENERALE	43.564.958,23	1.259.411,96	1.259.411,96	0,00	2,89%	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	31.020.441,83	1.259.411,96	1.259.411,96	0,00	4,06%	
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	12.544.516,40	0,00	0,00	0,00	0,00%	

Esercizio finanziario 2021						
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)	
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	16.424.855,62	901.729,70	901.729,70	0,00	5,49%	
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.968.026,82	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.701.642,29	434.161,42	434.161,42	0,00	9,23%	
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TOTALE GENERALE	38.594.524,73	1.335.891,12	1.335.891,12	0,00	3,46%	
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	31.094.524,73	1.335.891,12	1.335.891,12	0,00	4,30%	

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 326.770,71 pari allo 1,15% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 288.743,74 pari allo 1,02% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 288.730,25 pari allo 1,02% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione ha verificato che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Accantonamento per contenzioso	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti			
	0,00	0,00	0,00
TOTALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

L'Ente non ha previsto accantonamenti nei Fondi, ma sono state imputate nel bilancio di previsione 2019-2021 quote per eventuali debiti fuori bilancio.

Il Collegio rileva che le quote di accantonamento per indennità di fine mandato sono allocate nel tit. I cap. 15000 (indennità di carica degli amministratori).

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa pari ad Euro 350.000,00, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

L'ente nel corso del triennio 2019-2021 non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2017 che sono allegati al bilancio di previsione ad eccezione della Fondazione ITS.

Le società partecipate dall'ente e le relative quote sono le seguenti:

- 1) ECO.LAN. S.p.A.; quota di partecipazione 21,59%;
- 2) ANXANUM MULTISERVIZI INTERCOMUNALI S.p.A.; quota di partecipazione 98,05%;
- 3) S.A.S.I. S.p.A.; quota di partecipazione 3,61%;
- 4) I.S.I. srl – in liquidazione; quota di partecipazione 3,61%;
- 5) Lanciano Fiera Polo Fieristico d'Abruzzo; quota di partecipazione 20,00%
- 6) Consorzio Universitario di Lanciano; quota di partecipazione 50,00%
- 7) Fondazione ITS nuove tecnologie per il made in Italy; quota di partecipazione 10,00%;

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla cognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 settembre 2018.

Le partecipazioni che risultano da dismettere sono : I.S.I. srl – in liquidazione.

A tal riguardo, il Collegio sollecita l'Ente ad adottare tutte le procedure previste per la dismissione della partecipata.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		899.723,70		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		2.112.348,48	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		14.415.648,76	14.016.516,40	8.400.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.930.000,00	1.472.000,00	900.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		493.551,53	493.551,53	493.551,53
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		15.991.272,47 0,00	13.038.067,93 0,00	7.993.551,53 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
$Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E$			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.930.000,00	1.472.000,00	900.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.930.000,00	1.472.000,00	900.000,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$			0,00	0,00	0,00

pagina 29 di 33

l *SS*

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari

	2019	2020	2021
Opere a scompito di permesso di costruire			
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
Permute			
Project financing	7.300.000,00	13.000.000,00	
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016			
TOTALE	7.300.000,00	13.000.000,00	0,00

Limitazione acquisto immobili *

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017, poiché non sono previste spese per acquisto di immobili.

(Poiché la regola generale è il divieto di procedere ad acquisti immobiliari, ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo se:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità (assoluta necessità per obbligo giuridico) e l'indilazionabilità (impossibilità oggettiva) attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese. Deve essere acquisita prima della definizione delle operazioni di acquisto;*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

* n.b. Questa limitazione è disapplicata dal comma 905 della Legge di bilancio 2019 (n. 145/2018) che introduce alcune semplificazioni per i comuni (e le loro forme associative) condizionate all'approvazione dei bilanci entro i termini ordinari previsti dal TUEL, ossia il bilancio consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo e il bilancio preventivo entro il 31 dicembre dell'anno precedente all'esercizio di riferimento.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	29.028.212,90	28.949.429,70	28.364.643,10
Nuovi prestiti (+)	1.930.000,00	1.472.000,00	900.000,00
Prestiti rimborsati (-)	2.008.783,20	2.056.786,60	2.100.782,67
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	28.949.429,70	28.364.643,10	27.163.860,43

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	1.130.916,76	1.047.521,07	962.320,89
Quota capitale	2.008.783,20	2.056.786,60	2.100.782,67
Totale fine anno	3.139.699,96	3.104.307,67	3.063.103,56

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2019	2020	2021
Interessi passivi	1.130.916,76	1.047.521,07	962.320,89
entrate correnti	27.785.707,90	28.386.689,32	26.855.388,07
% su entrate correnti	4,07%	3,69%	3,58%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2019-2021.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di

collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Varie

- a) Accantonamento per indennità di fine mandato: Il Collegio, sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011) ricorda che *“anche le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell'ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato “fondo spese per indennità di fine mandato del....”. Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluiscce nella quota accantonata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabile”*.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

